COMUNICATO STAMPA
Milano, 23 novembre 2020

IR TOP CONSULTING: NUOVE PROSPETTIVE PER LE IPO DELLE PMI ITALIANE CON INTEGRAZIONE BORSA ITALIANA-EURONEXT

A seguito del via libera dell'assemblea straordinaria di Euronext, nasce la prima piazza di quotazione azionaria in Europa, con oltre 1.800 emittenti, e 4,4 trilioni di Euro di capitalizzazione aggregata

- Le PMI italiane quotate potranno beneficiare di un aumento della liquidità e di una maggiore visibilità sui mercati dei capitali;
- Facilitato l'accesso delle Small-Mid Cap italiane ad un più ampio network di investitori europei ed internazionali;
- Valorizzazione in IPO delle competenze di "innovazione" e "tecnologia" nel nuovo ecosistema paneuropeo;
- Potenziale ampliamento dell'universo investibile dei PIR Alternativi, con impatto stimato da IR Top in 12,2 miliardi di euro per le Small Cap tra il 2020-2024 sulla base delle ipotesi del MEF, per effetto delle nuove IPO di PMI, in particolare Tech, agevolate dal nuovo contesto
- Importante ruolo di CDP a sostegno dello sviluppo del mercato dei capitali in Italia e della cultura dell'Equity.

Nel nuovo contesto di mercato dei capitali IR Top Consulting, già listing sponsor autorizzato Euronext nonché prima società italiana per Equity Research su Euronext, intende svolgere un ruolo importante come IPO advisor nel percorso di quotazione delle PMI Italiane.

Milano, 23 novembre 2020

IR Top Consulting, boutique finanziaria specializzata sui Capital Markets e nell'IPO Advisory, opererà come esperto nei processi di quotazione e Advisor ECM strategico delle PMI italiane in un nuovo contesto, all'interno di un innovativo hub finanziario paneuropeo che – grazie all'integrazione del Gruppo Borsa Italiana in Euronext, con il supporto dei due investitori strategici CDP (con CDP Equity) e Intesa Sanpaolo - connetterà l'economia locale nazionale ai mercati dei capitali globali.

A seguito della conferma dell'assemblea straordinaria di Euronext all'operazione di acquisizione di Borsa Italiana del 20 novembre 2020, nasce un nuovo ecosistema in Europa per la quotazione e per il secondario che sarà caratterizzato dalla competenza settoriale Tech, dall'innovazione e da un ampio network di investitori istituzionali e vedrà la presenza di oltre 1.800 emittenti con 4,4 trilioni di Euro di capitalizzazione aggregata, circa 11,7 miliardi di Euro in termini di valore azionario negoziato quotidianamente sul mercato secondario e oltre 42 miliardi di Euro raccolti nel 2019 a supporto dell'equity financing. Più del 50% delle più grandi società europee saranno quotate sul mercato derivante dalla combined entity Euronext-Borsa Italiana.

Anna Lambiase, fondatore e CEO, IR Top Consulting: "*Con l'operazione Euronext-Borsa Italiana, autorizzata il 20 novembre dall'Assemblea straordinaria di Euronext, nasce il principale hub finanziario paneuropeo a supporto della raccolta di capitali da parte dell'imprenditoria italiana facilitandone lo sviluppo in ottica globale. Con oltre 42 miliardi di Euro raccolti nel 2019 a supporto dell'equity financing verrà valorizzata ulteriormente Borsa Italiana che, con 464 milioni di Euro in termini di ricavi e 264 milioni Euro di EBITDA nel 2019, avrà un ruolo fondamentale nell'operatività, strategia e governance futura in quanto maggior contributore in termini di ricavi per una quota del 34% sul totale dei ricavi dell'intero Euronext nell'ultimo bilancio. L'integrazione delle due infrastrutture potrà generare sinergie ed effetti positivi sul mercato azionario italiano per due principali motivi: il primo riguarda l'ampliamento del network di investitori istituzionali internazionali che, grazie ad un unico pool di liquidità, potranno investire sulle PMI quotate di eccellenza esponenti del Made in Italy; il secondo si collega al posizionamento del Gruppo risultante dall'aggregazione che creerà un contesto geografico più attrattivo e diversificato, stimolando l'interesse delle aziende italiane ad operazioni di M&A verso potenziali target a livello europeo. L'integrazione con Euronext potrà favorire sinergie tra i listini europei valorizzando l'Italia come sistema di PMI fortemente orientate all'innovazione e accelerando il processo di quotazione. L'acquisizione del Gruppo Borsa Italiana si inserisce in un contesto finanziario caratterizzato dal maggior ricorso all'IPO da parte delle PMI del settore tecnologico, maggiore attenzione degli investitori istituzionali alle tematiche ESG e dal lancio in Italia dei PIR alternativi in grado di favorire un maggiore afflusso di risorse verso l'economia reale. L'integrazione con Borsa Italiana, che conta circa 370 società quotate per una capitalizzazione complessiva pari a circa il 30% del PIL nazionale e un'elevata presenza di PMI, creerà le basi per l'Unione dei Mercati dei Capitali in Europa, sostenendo allo stesso tempo le economie locali. Le società potranno accedere a un'alternativa di finanza per la crescita nei diversi cicli di vita aziendale. Le PMI beneficeranno di un contesto di IPO agevolato e attraverso il loro ingresso sul mercato potrà essere ampliato l'universo investibile dei PIR Alternativi, con un maggiore afflusso di risorse sull'economia reale, stimato dall'ufficio studi IR Top in un impatto per le Small Cap pari a 12,2 miliardi di euro tra il 2020-2024, sulla base delle ipotesi del MEF che ipotizza un afflusso di 33,8 miliardi nel periodo considerato. Nell'integrazione Euronext-Borsa Italiana sarà strategico il ruolo che giocherà la nostra CDP per favorire la cultura del mercato dei capitali e l'accesso alla quotazione in Borsa come fonte di crescita e di sviluppo delle nostre PMI di eccellenza a favore dell'economia nazionale."*

Gli emittenti di Borsa Italiana saranno integrati all'interno di un'innovativa infrastruttura di Capital Markets paneuropea: il nuovo assetto, caratterizzato da un pool di liquidità con unico portafoglio ordini, potrà incentivare maggiormente l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese italiane, in particolare quelle attive nel settore tecnologico, nonché le PMI e aziende familiari, che potranno beneficiare di un potenziale aumento della liquidità e di una maggiore visibilità, accelerando il proprio sviluppo nel più ampio contesto paneuropeo, anche grazie a potenziali operazioni di M&A.

A fine ottobre 2020 sono 367 le società quotate su Borsa Italiana, con una capitalizzazione complessiva sul mercato domestico di 489 miliardi di euro. Tra gennaio e agosto 2020 sono stati negoziati sui mercati del Gruppo Borsa Italiana volumi medi giornalieri di circa 2,5 miliardi di euro in titoli azionari. Nel 2019 il Gruppo Borsa Italiana ha generato 464 milioni di euro di ricavi e 264 milioni di euro di EBITDA, rispettivamente 478 milioni di euro e 278 milioni di euro per gli ultimi dodici mesi chiusi al 30 giugno 2020.

I ricavi aggregati del Gruppo risultante dall'aggregazione sono pari a 1,3 miliardi di euro e l'EBITDA a 711 milioni di euro per l'esercizio 2019, e rispettivamente 1,4 miliardi di euro e 795 milioni di euro per gli ultimi dodici

Iscritta al registro Imprese n. 159884/2001 Tribunale di Milano – Iscritta al R.E.A. n. 1652315 C.C.I.A.A. di Milano

mesi chiusi al 30 giugno 2020. L'Italia contribuirà maggiormente ai ricavi del gruppo "combined" con il 34% del totale dei ricavi aggregati del 2019.

Come nuovo Paese del modello federale di Euronext e maggiore contribuente in termini di ricavi, l'Italia sarà rappresentata a livello di gruppo nella governance di Euronext da rappresentanti italiani, tra gli Azionisti di Riferimento, oltre che all'interno del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Regolatori che controllano le attività del gruppo Euronext. Il Gruppo Borsa Italiana manterrà le sue attuali funzioni, struttura e relazioni all'interno dell'ecosistema italiano e conserverà la sua identità e i suoi punti di forza all'interno del modello federale di Euronext, beneficiando di una governance migliorata.

L'ecosistema equity italiano trarrà vantaggi dall'offerta e dalla tecnologia best-in-class di Euronext, mentre la competenza locale nella negoziazione sarà ulteriormente potenziata grazie alle maggiori dimensioni del gruppo. Euronext diversificherà notevolmente il proprio mix di ricavi e la propria impronta geografica accogliendo le infrastrutture di mercato dell'Italia, Paese del G7 e la terza economia in Europa.

In questo contesto altamente competitivo IR Top Consulting, già listing sponsor autorizzato Euronext, intende svolgere un ruolo importante nel percorso di quotazione delle PMI Italiane accompagnandole in un accesso virtuoso al mercato dei capitali e permettendo loro di raggiungere i traguardi di crescita con tutti gli strumenti finanziari selezionati per ciascuna impresa, grazie ad una expertise ed una leadership nazionale affermata in 20 anni di advisory ECM.

***

IR Top Consulting è la boutique finanziaria leader in Italia nell'Advisory per la quotazione in Borsa. Fondata a Milano nel 2001, ha maturato un solido track record sugli Equity Capital Markets e una posizione di leadership su AIM, il mercato di Borsa Italiana dedicato alla crescita delle PMI. Opera attraverso i dipartimenti IPO Advisory, Equity Research, IR Advisory e Financial Media con un team di professionisti con ampia esperienza sulla finanza straordinaria e sulle tecniche di comunicazione finanziaria per il mercato azionario. Con la controllata V-Finance è stata socio investitore e promoter della SPAC GreenItaly1. Proprietaria di PMI CAPITAL, SME Growth market platform, e dell'OSSERVATORIO AIM, Think Tank sul mercato dei capitali Small-Mid Cap. info@irtop.com

Contatti media:
IR Top Consulting - Via Bigli, 19 - 20121 Milano - Tel. +39 02 45473884/3
Ufficio Stampa:
Domenico Gentile ufficiostampa@irtop.com
Cell: +39 328 4157908
Antonio Buozzi a.buozzi@irtop.com
Cell: +39 320 0624418

Iscritta al registro Imprese n. 159884/2001 Tribunale di Milano – Iscritta al R.E.A. n. 1652315 C.C.I.A.A. di Milano